

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/05/21

Piano vaccinale veneto.

Confartigianato sceglie il sistema sanitario regionale ma chiede linee vaccinali ad hoc

Da quando, ad aprile, Confartigianato nazionale ha firmato con il Governo e le parti sociali l'accordo per la revisione del Protocollo sulle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro e il Protocollo nazionale per le vaccinazioni nei luoghi di lavoro, Confartigianato Imprese Veneto ha ragionato a lungo sulla possibilità di effettuare le vaccinazioni anti Covid in azienda anche nel mondo artigiano, ma l'eccellente operato che sta conducendo la Regione in merito ha portato a promuovere un'azione congiunta con le altre associazioni di rappresentanza della piccola impresa e con le Organizzazioni Sindacali che si è concretizzata in una proposta unitaria presentata oggi, in cabina di regia, alla Regione.

Le parti sociali del sistema artigiano e del commercio, rappresentando piccole e medie imprese e considerando le complessità di attivare la vaccinazione aziendale, ritengono opportuno siano creati percorsi dedicati ai lavoratori e imprenditori delle imprese artigiane, del commercio, servizi e turismo, presso i Punti Vaccinali di Popolazione formulando in merito una proposta.

Si propone di

1) *Creare nei punti vaccinali di popolazione, fasce orarie dedicate ai lavoratori e imprenditori della piccola impresa in orario 18.00 – 23.00 e comunque compatibili con le esigenze lavorative delle diverse attività economiche.*

2) *Prevedere che i lavoratori e gli imprenditori possano prenotarsi presso il sistema pubblico nelle fasce orarie citate e nei giorni festivi.*

Le parti che sottoscrivono questa richiesta si impegnano a verificare le disponibilità e la possibilità di attivare i medici del lavoro o altro personale sanitario, qualora la situazione lo richieda, a supporto dei punti di vaccinazione della popolazione.

Le parti che sottoscrivono questa proposta si impegnano a promuovere una campagna di informazione capillare a tutte le aziende per far conoscere termini e modalità di accesso al percorso vaccinale dedicato.

Gli Enti Bilaterali, su indicazione delle parti sottoscrittrici, potranno mettere a disposizione per ogni ULSS risorse economiche e professionali per il potenziamento del sistema vaccinale pubblico, individuando giornate e orari dedicati ai lavoratori/lavoratrici, imprenditori/ imprenditrici delle micro, piccole e medie imprese dell'artigianato, del terziario, del commercio, del turismo.